

«Mancano 500 ombrelloni a Rivazzurra»

Gruppo di bagnini e albergatori chiede di rivedere le distanze in spiaggia: «Non riusciamo ad accontentare tutti i turisti»

di **Manuel Spadazzi**

Posti in piedi in spiaggia. Trovare un ombrellone a Ferragosto, per i turisti, sta diventando una vera impresa in alcuni bagni di Rimini. Buon segno, per carità: è la prova che, nonostante una stagione che si prefigurava nera, anzi nerissima fino a solo un paio di mesi fa, sta andando meno peggio del previsto. «Avercene di problemi così...», sorridevano alcuni bagnini.

Ma a Rivazzurra, dove gli hotel sono tanti e c'è un'alta concentrazione di turisti, c'è un gruppo di albergatori e bagnini che ora chiede al Comune di rivedere le regole e concedere una deroga agli stabilimenti, «per fare in modo che ci siano ombrelloni a disposizione per tutti...». Il protocollo della Regione per la sicurezza in spiaggia ha stabilito in 12 metri quadrati la superficie minima occupata da ogni ombrellone, ma a Rimini l'amministrazione, con una propria ordinanza, ha portato la superficie minima a 18 metri. Questo ha ridotto ovviamente il numero di ombrelloni. Per i bagnini c'è la possibilità di recuperarne alcuni piantandoli anche nella zona a monte e nella fascia tra gli ombrelloni di prima linea e la battigia. Ma a Rivazzurra «non basta comunque - assicura William Righi, titolare degli alberghi Galassia e Christian, che parla a nome di alcuni colleghi e di diversi bagnini - Questa è la zona con la più alta densità di turisti. Abbiamo calcolato che a oggi mancano qualcosa come 500 ombrelloni per soddisfare tutte le richieste».

La battaglia per diminuire le distanze e aumentare il numero di ombrelloni non è condivisa da tutti a Rivazzurra. Alcuni opera-



SABBIA BOLLENTE
Primi esposti contro gli stabilimenti che ne hanno più di quelli autorizzati

tori balneari hanno preso (letteralmente) le distanze dai colleghi che chiedono di aumentare il numero degli ombrelloni. Tra chi vorrebbe avere più 'ombre' ci sono anche alcuni bagnini già multati l'anno scorso dai vigili, perché sorpresi con 70 o 80 ombrelloni in più di quanto consentito. «Ma il punto - continua Righi - è che il numero di ombrelloni autorizzato, già prima della pandemia, non era sufficiente a Rivazzurra. Tanto che a febbraio avevamo chiesto al Comune di modificare gli standard richiesti». Righi e i colleghi ammettono che «nessuno, a giugno e luglio, si aspettava di avere problemi di capienza. Per fortuna invece ad agosto sono arrivati tantissimi turisti, e alcuni anche ieri hanno girato a lungo in vari stabilimenti prima di trovare un ombrellone disponibile».

Per Mauro Vanni, il presidente della cooperativa bagnini di Rimini sud, «rivedere il distanzia-

mento non ha senso. C'è la possibilità di mettere gli ombrelloni sia nella zona vicina alla battigia (quella dove solitamente possono stare solo i lettini) sia a monte. La richiesta che arriva da alcuni operatori balneari di Rivazzurra è assolutamente isolata, e lo testimonia il fatto che in tutti gli altri stabilimenti la questione non è stata nemmeno posta. Se in alcuni bagni non c'è spazio per tutti, basta fare accordi con i vicini». Senza voler entrare in polemica, Vanni fa notare come «certe situazioni sono anche figlie di tariffe troppo scontate». **La 'guerra'** dell'ombra è già cominciata. Sono arrivati al Comune e ai vigili esposti e segnalazioni, da parte di alcuni bagnini, contro colleghi che hanno piantato troppi ombrelloni. In questi giorni partiranno i controlli. E a Palazzo Garampi, per ora, non c'è alcuna intenzione di ridurre le distanze tra gli ombrelloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI RICCIONE

Bagnanti sul trenino per trovare l'ombra

Navette cariche di turisti per portarli nelle spiagge meno affollate

Il trenino si è riempito e decine di hotel e stabilimenti balneari a Riccione non hanno più problemi di 'ombre'. Nella giornata di ieri il trenino con due vagoni che fin dalle 8 del mattino fa la spola sul lungomare dalla zona sud al Marano, è si è riempito di turisti in cerca di spiagge libere. Anche Riccione sta facendo i conti con la mancanza di ombrelloni. La Coop Bagnini ha stimato l'assenza di 5mila ombrelloni rispetto a un anno fa. Le zone centrali e quelle che vanno dal porto all'Azzarita sono già sold out, dunque bagnini e Federalberghi, grazie a un'app e al trenino offerto dal Comune, stanno gestendo i turisti senza 'ombra' offrendogli posti dove disponibili, con servizio di trasporto. Con l'avvicinarsi del Ferragosto le camere si stanno riempiendo e così anche le spiagge. Negli ultimi due giorni il centralino di Federalberghi ha ricevuto decine di chiamate dai soci per sfruttare il servizio e dare una risposta ai propri clienti.



Residenza "Il Sogno"

Via Pascoli, Rimini

**ULTIMO APPARTAMENTO CON TRE CAMERE DUE WC
SOGGIORNO, CUCINA SEPARATA, AMPI TERRAZZI GARAGE
E POSTO AUTO, POMPA DI CALORE FOTOVOLTAICO,
TRATTAMENTO ARIA, TAPPARELLE ELETTRICHE, €/MQ 2950**

EDIFICO

RISTRUTTURAZIONI E NUOVE COSTRUZIONI

ING. GIANMARCO TRINCIA

Ing. Gianmarco Trincia | Via Montefeltro 29 - 47923 Rimini | tel. 328 247 23 43

